



ORTO BOTANICO e CINEFORUM DON ORIONE

in collaborazione con

l'ASSOCIAZIONE ANTONELLO DA MESSINA,

Lunedì 14 luglio 2014 - ore 21

presso la Cavea dell'Orto

presentano



DUE AMICI

di Spiro Scimone e Francesco Sframeli

Origine: Italia – **Anno:** 2002 - **Regia:** Spiro Scimone e Francesco Sframeli -
Soggetto e Sceneggiatura: Spiro Scimone, dalla *pièces* teatrale *Nunzio* -
Produzione: Sciarlò di Francesco Tornatore - **Fotografia:** Blasco Giurato -
Montaggio: Massimo Quaglia - **Musica:** Andrea Morricone - **Interpreti e
personaggi:** Spiro Scimone (Pino), Francesco Sframeli (Nunzio), Sara Bertelà (Angela, la prostituta), Felice Andreasi (il padrone di casa), Teresa Saponangelo (Maria), Nicola Di Pinto (il pensionato), Tano Cimarosa (Cliente del bar) - **Durata:** 90'; colori

TRAMA: Nunzio e Pino sono due amici siciliani emigrati al Nord (il film è girato a Torino), che vivono insieme nello stesso appartamento. Nunzio è una persona semplice ed ingenua, ma dotata di gran cuore ed afflitta da una tosse persistente causata dalle polveri della fabbrica dove lavora. Pino, invece, è un uomo chiuso e schivo, un *killer* legato in termini lavorativi a un pescivendolo, che viaggia in treno di continuo, alla ricerca degli individui che deve uccidere. Il tutto avviene all'insaputa dell'amico, incapace di fare del male e affascinato dal continuo viaggiare di Pino. Un giorno Nunzio si innamora di Maria, una ragazza alle prese con una radio non funzionante. Pino cerca in tutti i modi di aiutare l'amico a conquistarla, ma l'impresa si rivela vana. Nunzio è abbattuto, ma Pino, affezionato all'amico più di ogni altra cosa, decide di lasciare il suo "lavoro" e di cambiare vita, partendo nuovamente in treno, ma questa volta in compagnia di Nunzio...

CRITICA:

- «C'era una volta un pover'uomo che tossiva tutto il tempo... È l'inizio di una favola contemporanea, dove le persone sembrano aver ceduto il

posto ad auto, treni, bus, tram, fabbriche, negozi, palazzi abitati da fantasmi. Nunzio, questo il nome dell'ammalato, divide l'appartamento con Pino, in una grande città del Nord. Sono loro i Due amici cui fa riferimento il titolo del film diretto e interpretato da Spiro Scimone e Francesco Sframeli. Nunzio lavora in una specie di inferno formato mignon, un laboratorio scuro e polveroso in cui vengono prodotte vernici; Pino appare e scompare, sempre in viaggio per destinazioni e fini misteriosi» - Luigi Painsi, «Il Sole-24 Ore»

- «Domani: così risponde Nunzio (Francesco Sframeli) al padrone di casa (Felice Andreasi), ogni volta che quello gli chiede conto dell'affitto. Domani avrà i soldi, domani pagherà. Mentre lo dice, il suo sguardo è testimone della sua sincerità e della sua ingenua apertura al futuro. Non a caso, il padrone di casa, ogni volta, prende la sua risposta per buona. Poco conta che, quando arriva, il domani riporti con sé, immancabili, tutte le miserie dell'oggi. Conta invece che ce ne sia un altro, che ce ne sia di nuovo e sempre un altro, pronto a smentire il presente con la sua promessa» - Roberto Escobar, «Il Sole-24 Ore»
- «Strano film quest'esordio accolto nella Settimana della Critica a Venezia: sbilanciato, generoso, ambizioso, teatraleggiante. Arriva infatti da una fortunata pièce, "Nunzio", che sul palcoscenico vantava la regia di Carlo Cecchi, e con una sceneggiatura - scritta dallo stesso autore del testo originario, Spiro Scimone, insieme a Francesco Sframeli, protagonista dello spettacolo e del film - ma, sorpresa, la cinepresa vola, il montaggio propone soluzioni non banali, la narrazione si nutre di tormentoni verbali e visivi che fanno pensare a un'idea di cinema solida e sicura, che sa bene cosa ottenere dal proprio sguardo» - Aldo Fittante, «Film TV»

PREMI: Premio "Luigi De Laurentiis" come migliore opera prima alla 59.ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia – Selezionato ai David di Donatello e ai Nastri d'argento

NOTE: Il film è girato e ambientato a Torino, ma i due registi-interpreti sono messinesi, il dialetto parlato è il messinese e la nostra città è tenuta costantemente presente il tutto il film, anche come riferimento indiretto.